



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

D.D.G.n. del /Servizio 2

239 del 30/01/2026
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

PO FESR 2014-2020, Azione 9.3.1

Operazione : “*Progetto di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione dell'ex edificio scolastico di Via Amoroso da destinarsi a centro di aggregazione per minori*” presso il Comune di Caltagirone - Codice Caronte SI_1_27095 - CUP B26B14000030001

**DECRETO DI PRESA ATTO PVS, QEF, CHIUSURA
OPERAZIONE E LIQUIDAZIONE SALDO**

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 riguardante “ Ordinamento del Governo e dell’amministrazione centrale della regione Sicilia”;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977 n. 47 “ Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 10 Aprile 1978 n. 2 riguardante “ Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della regione”;

VISTO l’articolo 5 “ Fondo di rotazione” della legge 16 aprile 1987 n. 183 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. “ Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la Legge regionale 14 gennaio 1994 n. 20;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. N. 188 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;

VISTO in particolare il punto 3.12 dell’allegato 4.2 del D. Lgs. N. 118/2011 che prevede che “ Le entrate UE sono accertate distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale /statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l’ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l’esigibilità del credito dipende dall’esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L’eventuale erogazione di acconti è accertata nell’esercizio in cui è incassato l’acconto”;

VISTA la legge Regionale 12 Luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii;



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12”;

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 Ottobre 2012 e ss.mm.ii., che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;

VISTO il Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e le disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l’art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “responsabili almeno dei compiuti relativi alla selezione delle operazioni”;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, abrogativo del Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante – tra le altre- disposizioni comuni sui Fondi strutturali Europei e disposizioni generali FESR che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) 2015/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 28 luglio 2014 della commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. recante norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;

VISTO l’accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29.10.2014 e ss.mm.ii, nel cui ambito viene assegnata la dotazione Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3, recante, tra l’altro “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”, ed in particolare l’art. 11;

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015: “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTO il comma 6 dell’art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 5904 del 17/08/2015 che approva il P.O. FESR Sicilia 2014-2020;



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva” con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016 – approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2014-2020 – ripartizione delle risorse per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici-approvazione;
- VISTE** la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2016 n. 385 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione” e del 6 marzo 2017, n. 103 “ Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione-modifiche” e ss.mm.ii;
- VISTA** la Deliberazione n. 106 del 7 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale del Governo ha approvato la versione definitiva del manuale delle procedure e piste di controllo dell’Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea per la programmazione FESR 2014-2020, già validato con la precedente delibera 433 del 27 dicembre 2016;
- VISTO** il D.D.G. del 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, dell’8 giorno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.D.G. del 29 maggio 2017 n. 183 del Dipartimento Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014/2020;
- VISTA** la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: “ Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013) ”;
- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “ Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018 che ha approvato la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 522 del 18/12/2018 che ha approvato il “ Documento di Programmazione attuativa 2014/2020”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 18/12/2018 che ha approvato i “Requisisti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020” e ss.mm.ii;
- VISTA** la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del programma;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- VISTO** il Regolamento interno della Giunta regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE)n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014;



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

VISTO il Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l'articolo 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmati 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e l'art. 242 recante “ Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19”;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;

VISTA la nota prot. 3696 del 11/03/2021 del Dipartimento della Programmazione con la quale sono state dettate nuove disposizioni concernenti le richieste di accertamento provenienti dai CdR che, in particolare, devono contenere l'esatto riferimento alla PR.ATT. per ogni intervento;

VISTO il documento “Indicazioni operative per le Autorità di Gestione e le autorità di Audit per l'esecuzione delle verifiche di rispettiva competenza sulle operazioni attuate per fronteggiare l'emergenza sanitaria” del MEF IGRUE unitamente all’Agenzia per la Coesione Territoriale, prot. n. 5459 del 29.04.2021, che fornisce orientamenti di carattere generale in materia di controllo di I e II livello delle operazioni connesse all'emergenza sanitaria;

VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021: “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione” che ha fornito disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, il quale prevede una Sezione Ordinaria, in cui sono confluite le risorse dei tre cicli di programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7° e 7b dell’articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, e le Sezioni Speciali delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77;

VISTA la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: “Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della regione Siciliana”;

VISTO il D.D.G. n. 265/A5 del 18/05/2021 con il quale viene adottato il “Documento di Programmazione Attuativa” del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 27 maggio 2021: “Programma Operativo Complementare 2014/2020 della regione Sicilia approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione”;

VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021: “Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16 luglio 2021: “ Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021:’ Programma Operativo Complementare 2014/2020 della regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione. Approvazione” e le successive deliberazioni di riprogrammazione;

VISTA la Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021: “Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione”;



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

VISTA la Delibera CIPES n. 86 del 22 dicembre 2021: “ Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPES n. 2/2021, punto c”;

VISTI il D.P.Reg. n. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022 con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*;

- la Deliberazione n. 340 del 07.11.2025 della Giunta Regionale e il D.P.Reg. n. 5204 del 10.11.2025 con il quale è stato conferito all’Avv. Ettore Riccardo Foti l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- il D.D.G. n. 944 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Sutera l’incarico di dirigente del Servizio 2 “Gestione degli interventi in conto capitale del PO FESR, del POC (FESR), dei Fondi extraregionali FSC, FNPE. QSN 2007 – 2013, PAC Salvaguardia 2007 - 2013” del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1, “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;
- la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTO l’articolo 48 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022 n. 91;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 927 del 19 ottobre 2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione di adozione del “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022”;

VISTI gli allegati 9 e 9.1 al del “ Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022” riportanti indicazioni per i Retrospettivi;

VISTO l’articolo 59 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 e ss.mm.ii., relativo a : “ Interventi della legislazione regionale a valere sulle risorse extraregionali 2014/2020”;

VISTA la legge Regionale 22 febbraio 2023 n. 3: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023/2025”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante ”Codice dei contratti pubblici” pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2023 n. 77;

VISTA la nota n. 6008 del 3 maggio 2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione – Area 4 Controlli, ha trasmesso il D.D.G. n. 293/A4-DPR del 3 maggio 2023 di approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023”;

VISTE le variazioni apportate al documento Si.Ge.Co. versione maggio 2023;

VISTA la Decisione C(2023)8297 final del 27/11/2023 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;

VISTO il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come aggiornato con D.D.G. 29/A7 del 22 febbraio 2022 e con successivo D.D.G. 33 dell’08/02/2024 dal Dipartimento della Programmazione;



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16/01/ 2024 con la quale la Giunta regionale di Governo ha condiviso la “Proposta di riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Stato di attuazione e assegnazione delle risorse ex art. 242 del D.L. n. 34/2020 ed ex art. 48 del D.L. n. 50/2022 e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Siciliana ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 242 del D.L. n. 34/2020” di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 28605 del 29 dicembre 2023 condivisa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 422 del 9 gennaio 2024;

VISTA la Deliberazione n. 133 del 3/04/2024 “Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020” con la quale la Giunta regionale di Governo ha condiviso la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014 – 2020 e della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, in conformità alla nota del Dipartimento della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana prot. n. 4134 del 26/03/2024 e relativi atti, trasmessa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 6890 del 03/04/2024, dando mandato al predetto Dipartimento della Programmazione di procedere ad una richiesta formale al Dipartimento per le Politiche di Coesione di utilizzo delle risorse della Sezione Speciale 2 e ai Dipartimenti/CdR responsabili della gestione delle risorse di procedere, tempestivamente, all’aggiornamento dei dati di monitoraggio sul SIL Caronte per tutti i Programmi della Politica Unitaria di Coesione;

CONSIDERATOche dalla ricognizione effettuata dal Dipartimento della Programmazione congiuntamente ai Dipartimenti/CdR di gestione delle risorse del PO FESR 2014/2020 con il supporto dell’Assistenza Tecnica, le risorse necessarie per completare gli interventi inseriti nel PO FESR 2014/2020 sono pari a complessivi 146.768.805,62 euro

VISTA nota dipartimentale prot. n. 6125 del 13/05/2024, è stata comunicata al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, per presa d’atto, la proposta di riprogrammazione delle risorse disponibili del POC Sicilia 2014-2020 (approvata con la Delibera CIPESS n. 67/2021) per tale finalità;

VISTA nota, è stata avviata la procedura scritta n. 1/2024 del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana. Tale procedura, conclusasi con esito favorevole con la nota prot. n. 6897 del 29/05/2024, è stata finalizzata ad assicurare, nelle more della riprogrammazione del POC ai sensi dell’art. 242 del D.L. n. 34/2020, l’utilizzo delle risorse della Sezione Speciale 2 per il completamento degli interventi previsti nel PO FESR 2014-2020;

VISTA la Delibera del CIPESS n. 34 del 23/07/2025, pubblicata in G.U. il 25/10/2025 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020, in applicazione dell’art. 242 del D.L. n. 34/2020 e dell’art. 48 del D.L. n. 50/2022, che ha determinato un incremento del programma pari a 488.495.362,07 euro di cui 303.217.906,81 euro complementari agli Assi del PO FESR 2014 - 2020 e 185.277.455,26 euro complementari all’Asse del PO FSE 2014- 2020 - per una dotazione complessiva del POC Sicilia 2014-2020 pari a 2.560.208.764,23 euro.

VISTA la nota prot.14302 del 30/10/2025 del Dipartimento programmazione - Area 6 - Gestione programmi attuativi delle politiche nazionali per lo sviluppo regionale, a



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

seguito della Delibera del CIPESS n.34/2025, che dispone il definanziamento della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana e riprogramma le risorse sul POC 14/20 a copertura del fabbisogno finanziario destinato al completamento degli interventi del PO FESR 2014-2020 di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 133 del 03/04/2024;

VISTO l’Obiettivo Tematico 9 “Promuovere l’inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione” del PO FESR e in particolare l’Azione 9.3.1 “Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento”;

VISTO il D.D.G. n. 1790 del 22/12/2020 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla Azione - Azione 9.3.1 “Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento”;

VISTO il D.D.G. n.49 del 11.01.2018 di approvazione dell’Avviso per la manifestazione di interesse a presentare progetti a valere sull’Azione 9.3.1, pubblicato sui siti web istituzionali e sul S.O. n.2 alla GURS n.8 del 16.02.2018, con una dotazione complessiva pari a € 5.708.460,40, con scadenza per la presentazione delle domande entro le ore 13.00 del 17.05.2018 e per la copia del progetto ex lett. d) del par.4.3 entro le ore 13.00 del 24.05.2018;

VISTO il D.D.G. n. 1639 del 10.08.2018, vistato dalla Ragioneria Centrale dell’Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro con presa nota n. 1089 del 7.9.2018, con il quale è stato approvato l’Elenco delle domande ammissibili e non ricevibili ai fini della successiva fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione, riguardante le domande pervenute nell’ambito dell’Avviso in questione;

VISTO il D.D.G. n. 2211 dell’8.11.2018 vistato dalla Ragioneria Centrale dell’Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro con presa nota n. 1496 del 12.11.2018 con il quale è stata approvata la modifica dell’Elenco delle domande ammissibili e non ricevibili approvato con il D.D.G. n. 1639 del 10.8.2018, con riferimento alle cause di esclusione per la proposta progettuale del Comune di Valledolmo, come meglio precisato nel corpo del medesimo provvedimento;

VISTO il D.D.G. n. 866 del 24.5.2019 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziate e l’elenco definitivo delle operazioni non ammesse a valere dell’Avviso Azione 9.3.1 FESR 2014 – 2020 in questione;

CONSIDERATO che tra le iniziative ammesse a finanziamento risulta inserita quella del Comune di Caltagirone denominata *“Progetto di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione dell’ex edificio scolastico di Via Amoroso da destinarsi a centro di aggregazione per minori”* presso il Comune di Caltagirone - Codice Caronte SI_1_27095 - CUP B26B14000030001 per un importo assegnato di € 487.278,00 su un costo progettuale di pari importo;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale della Regione Siciliana n. 446 del 30.04.2020 con il quale sono state iscritte sul capitolo 582421 le somme necessarie alla copertura finanziaria degli interventi ammessi a contributo per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 rinviando quella della somma di euro € 1.998.824,46, quale somma spendibile nell’esercizio finanziario 2022, con successivo provvedimento in vigenza del Bilancio



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

di previsione 2020-2022 a seguito di specifica richiesta del Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali;

VISTO il D.D.G. n. 975 del 22.6.2021 con il quale è stato approvato il Disciplinare di finanziamento per la realizzazione dell'intervento presso il Comune di Caltagirone denominato “*Progetto di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione dell'ex edificio scolastico di Via Amoroso da destinarsi a centro di aggregazione per minori*” presso il Comune di Caltagirone - Codice Caronte SI_1_27095 - CUP B26B14000030001 per un importo assegnato di € 487.278,00 su un costo progettuale di pari importo ed è stato contestualmente assunto l'impegno sul Cap. 582421, sulla scorta della variazione sopra citata e dell'originario crono programma di spesa, di € 487.278,00 per l'esercizio finanziario 2022;

VISTA la nota prot. n. 0043035 dell'11.11.2021 con la quale si è fatta richiesta di modifica delle variazioni disposte con i DD.DD. nn. 1142 del 31.5.2019, 446 del 30.4.2020, 2054 e 2055, entrambe del 16.12.2020, sul Cap. 582421 per l'esercizio finanziario 2021, disponendo lo storno compensativo delle somme residuali dallo stesso, in funzione allo slittamento dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, ai successivi due esercizi finanziari 2022 e 2023;

VISTO il D.D.G. n. 2380 del 18.11.2021 con il quale, nelle more del perfezionamento della variazione richiesta, si è modificato, tra l'altro, relativamente all'Azione 9.3.1 POR FESR 2014 – 2020, il sopraindicato D.D.G. n. 975 del 22.6.2021, riducendo nell'esercizio 2021 Cap. 582421 l' impegno per un importo totale di € 487.278,00 ed implementando l' impegno di spesa nell'esercizio finanziario 2022 di pari importo;

VISTO il D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro n. 2117/2021 del 15.12.2021 con il quale, a seguito della istanza del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali prot. n. 0043035 dell'11.11.2021, è stata disposta una ulteriore variazione di bilancio resasi necessaria per il prolungato iter che ha portato al perfezionamento della precedente variazione che ha, di fatto, determinato un ulteriore slittamento di tutti i crono programmi procedurali e la necessità di apportare una significativa modifica nelle previsioni di spesa dei beneficiari che ha determinato una disponibilità sul Cap. 582421 per l'es. fin. 2022 per l'intervento in questione di € 487.278,00;

VISTA la nota prot. n. 0039866 del 5.12.2023 con la quale si è fatta richiesta di modifica della variazione disposta con il D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro n. 2117/2021 del 15.12.2021, sul Cap. 582421 per l'esercizio finanziario 2022, disponendo lo storno compensativo delle somme residuali dallo stesso, in funzione allo slittamento dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, al successivo esercizio finanziario 2023;

VISTO il D.D.G. n. 2568 del 5.12.2022 con il quale, nelle more del perfezionamento della variazione richiesta, si è modificato, tra l'altro, relativamente all'Azione 9.3.1 POR FESR 2014 – 2020, il sopraindicato D.D.G. n. 1039 del 31.05.2021, riducendo nell'esercizio 2022 Cap. 582421 l' impegno per un importo totale di € 487.278,00 ed implementando l' impegno di spesa nell'esercizio finanziario 2023 di pari importo;

VISTO il D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro n. 2199/2022 del 21.12.2022 con il quale, a seguito della istanza del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali prot. n. 0039866 del 5.12.2023, è stata disposta una ulteriore variazione di bilancio resasi necessaria per il prolungato iter che ha portato al perfezionamento della precedente variazione che ha, di fatto, determinato un ulteriore slittamento di tutti i crono programmi procedurali e la necessità di apportare una significativa modifica nelle previsioni di spesa dei beneficiari che ha determinato una disponibilità sul Cap. 582421 per l'es. fin. 2023 per l'intervento in questione di € 487.278,00;



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

VISTO il D.R.S. n. 323 del 23.2.2023 con il quale :

- è stata disposta la presa d'atto del post gara dei lavori “*Progetto di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione dell'ex edificio scolastico di Via Amoroso da destinarsi a centro di aggregazione per minori*” presso il Comune di Caltagirone - Codice Caronte SI_1_27095 - CUP B26B14000030001, così come approvato e riportato nella Determina Dirigenziale Area 4 / Manutenzioni del Comune di Caltagirone n. 978 del 08.11.2022 che comporta una spesa complessiva, al netto delle economie per ribasso e somme a disposizione (pari ad € 97.567,91), di € 389.710,09 e un contributo di pari importo;
- è stata disposta la liquidazione della somma di € 97.427,52 relativa alla prima e seconda tranne di anticipazione del finanziamento concesso per l'operazione “*Progetto di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione dell'ex edificio scolastico di Via Amoroso da destinarsi a centro di aggregazione per minori*” presso il Comune di Caltagirone - Codice Caronte SI_1_27095 - CUP B26B14000030001, a valere sull'Azione 9.3.1 del PO FESR 2014/2020, imputando la spesa sul capitolo 582421 del Bilancio della Regione Siciliana, giusto impegno assunto con D.D.G. n. 975 del 22.6.2021 e reimputato per l'esercizio finanziario 2023 con il decreto del Ragionerie Generale n. n. 2199/2022 del 21.12.2022, così come indicato nel decreto del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali D.D.G. n. 2568 del 5.12.2022;

VISTO il D.R.S. n. 3816 del 21.12.2023 con il quale è stata disposta la liquidazione della somma di € 253.311,56 relativa I pagamento intermedio del finanziamento concesso per l'operazione “*Progetto di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione dell'ex edificio scolastico di Via Amoroso da destinarsi a centro di aggregazione per minori*” presso il Comune di Caltagirone - Codice Caronte SI_1_27095 - CUP B26B14000030001, a valere sull'Azione 9.3.1 del PO FESR 2014/2020, imputando la spesa sul capitolo 582421 del Bilancio della Regione Siciliana, giusto impegno assunto con D.D.G. n. 975 del 22.6.2021 e reimputato per l'esercizio finanziario 2023 con il decreto del Ragionerie Generale n. 2199/2022 del 21.12.2022, così come indicato nel decreto del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali D.D.G. n. 2568 del 5.12.2022;

CONSIDERATO, pertanto, che sono stati disposti pagamenti per anticipazione e intermedi in favore del Comune in questione per un totale di € 350.739,08;

VISTA la circolare prot. n. 10469 del 19.8.2022 con la quale l'AdG del POR FESR Dipartimento della Programmazione ha emanato indirizzi ai CdR in merito all' utilizzo delle economie disponibili sulle procedure di attuazione in ottemperanza a quanto indicato nel precitato dispositivo normativo;

CONSIDERATO che tra le modalità previste dalla suddetta circolare è previsto anche l'utilizzo, in tutto o in parte, delle somme afferenti il ribasso d'asta e che, pertanto, il maggior costo previsto viene pienamente compensato dalle economie verificatesi insede di gara proprio per ribasso d'asta;

CONSIDERATO che la D.L. in data 06/12/2023 ha provveduto a redigere una variante suppletiva per motivi e fatti imprevisti ed imprevedibili non riconducibile all'Appaltatore e/o alla Stazione appaltante ai sensi dell'Art. 106/ del D.Lgs. n. 50/2016, approvata con la determina del Responsabile dell'Area 4 del Comune di Caltagirone n. 1276 del 23/12/2023 che presenta il seguente Q.T.E. :



	QE - PRE GARA	QE - POST GARA	PVS
Lavori a base d'asta	€ 296.335,00	€ 207.636,90	€ 254.933,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.165,00	€ 9.165,00	€ 9.165,00
Totale Lavori	€ 305.500,00	€ 216.801,90	€ 264.098,00
Somme a disposizione			
IVA sui lavori al 10%	€ 30.550,00	€ 21.680,19	€ 26.409,80
Arredi e attrezzature	€ 81.900,00	€ 81.900,00	€ 80.458,00
IVA su attrezzature e arredi	€ 18.018,00	€ 18.018,00	€ 17.700,76
Incentivi per funzioni tecniche	€ 6.110,00	€ 6.110,00	€ 1.043,53
Spese tecniche direzione lavori e collaudo	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ -
IVA oneri su spese tecniche al 22%	€ 7.700,00	€ 7.700,00	€ -
Spese gara	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ -
Totale somme a disposizione	€ 181.778,00	€ 172.908,19	€ 125.612,09
Totale complessivo	€ 487.278,00	€ 389.710,09	€ 389.710,09

VISTA la Determinazione del Dirigente / Responsabile dell'Area 4 n. 55 del 01.02.2024 con la quale sono stati approvati gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori in questione;

VISTO il certificato di regolare esecuzione sopra citato dal quale, inoltre, si evince che i lavori sono stati regolarmente ultimati in data 6.12.2023 come da relativo certificato di ultimazione lavori di pari data;

VISTA la nota prot. n. 816 del 20.01.2026 del Dipartimento della Programmazione recante “PO FESR Sicilia 2014-2020 – Completamento interventi non conclusi alla data del 31/12/2023 – Pagamenti a valere su risorse nazionali” con il quale “al fine di consentire il completo ristoro dei beneficiari finali, il conseguente allineamento del sistema di monitoraggio e la corretta chiusura del Programma”, si chiede a tutti i CdR in indirizzo “di provvedere con la massima sollecitudine, e comunque entro il 15 febbraio 2026, ad effettuare tutti i pagamenti in questione a valere sulle risorse del Programma complementare” e che, pertanto, alla luce di ciò, risulta urgente provvedere alla chiusura degli interventi e alla quantificazione dei saldi da liquidare ai beneficiari con individuazione dei ditinti Fondi competenti in ragione alla imputabilità della spesa agli stessi;

VISTI l'Allegato 6 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico sottoscritto dal RUP e dal Sindaco pro tempore del Comune in questione nonché la determina dell'Area 4 LL.PP. del Comune di Caltagirone n. 34 del 27/01/2026 nell'ambito dei quali, tra l'altro, è stato approvato il Quadro Economico Finale dell'operazione come segue :

	PVS	QEF
Lavori a base d'asta	€ 254.933,00	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.165,00	
Totale Lavori	€ 264.098,00	€ 264.650,46
Somme a disposizione		



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

IVA sui lavori al 10%	€ 26.409,80	€ 26.465,05
Arredi e attrezzature	€ 80.458,00	€ 72.977,40
IVA su attrezzature e arredi	€ 17.700,76	€ 16.055,03
Incentivi per funzioni tecniche	€ 1.043,53	€ 376,80
Spese tecniche direzione lavori e collaudo	€ -	€ -
IVA oneri su spese tecniche al 22%	€ -	€ -
Spese gara	€ -	€ -
Totale somme a disposizione	€ 125.612,09	€ 115.874,28
Totale complessivo	€ 389.710,09	€ 380.524,74

VISTO il comma 8 dell’art. 14 del Disciplinare di cui al decreto di finanziamento, che detta: “è espressamente esclusa, nei rapporti tra la Regione e il Beneficiario, qualsiasi responsabilità della prima, anche in merito alle conseguenze dell’inammissibilità delle spese richieste a rimborso, per eventuali illegittimità / illiceità di modifiche o variante disposte dal Beneficiario che dovessero essere accertate/dichiarate, in via amministrativa o giudiziaria”;

CONSIDERATA la consapevolezza da parte dell’Amministrazione Comunale, derivante anche dalla sottoscrizione del Disciplinare / Convenzione che si tratta, comunque, di iniziativa finanziata con fondi strutturali nazionali che, per avviso e condizioni previste nel Disciplinare / Convenzione stesso, deve rispettare le prescrizioni in essi inserite, pena la decadenza del beneficio e la sua revoca, in tutto o in parte, con recupero delle somme già erogate nonchè degli eventuali tagli e consequenti recuperi applicati, secondo le percentuali previste, in occasione dei controlli di I e II Livello;

VISTA la nota prot. n. 3114 del 30.01.2024 riportante “PO FESR 2014-2020, Obiettivi Specifici 9.3 e 9.6 – Azioni 9.3.1, 9.3.5, 9.5.8 e 9.6.6 – Interventi a regia (“nativi”) e territorializzati (A.U., C.L.L.D. e A.I.) – Ricognizione fabbisogno per pagamenti disposti e/o quietanzati oltre la data ultima del 31.12.2023” con la quale è stata richiesta ai Comuni beneficiari la compilazione di una apposita scheda ai fini della rilevazione della spesa sostenuta entro il 31.12.2023 ovvero nell’ambito del periodo di eleggibilità della stessa al PO FESR 2014 – 2020 e di quella che era stata o sarebbe stata sostenuta successivamente a quella data e che, ai sensi di quanto disposto con la Deliberazione n. 2 del 16/01/2024, deve trovare copertura in salvaguardia nell’ambito del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020 sulla Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Siciliana;

VISTA la scheda di rilevazione sopra citata trasmessa dal Comune di Caltagirone datata 29.1.2024 e firmata dal RUP Geom. Giulio Falcone e, contestualmente, dal Sindaco Dott. Fabio Rocuzzo dalla quale si evince che, a fronte di un presumibile QEF pari ad € 380.524,74, viene indicata una spesa sostenuta alla data del 31.12.2023 di pari importo e l’indicazione di eventuali ulteriori pagamenti successivi all’succitata data e, quindi, non imputabili al PO e da porre in salvaguardia su altre fonti, pari a € 0,00;

CONSIDERATO che a completamento della ricognizione questo Dipartimento ha trasmesso gli esiti e i fabbisogni in salvaguardia a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020 sulla Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Siciliana e che, a seguito di ciò, il Dipartimento del Bilancio e Tesoro, con il coordinamento dell’AdCg Dipartimento della Programmazione, ha disposto una procedura extra-sistema nell’ambito del



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Riacertamento dei Residui Passivi della Regione Siciliana, provvedendo, in questo caso, a mantenere la scheda dell'impegno sul Cap. 582421 proveniente dal D.D.G. n. 975 del 22.6.2021 della somma di € 136.398,53 senza generare una nuova scheda sul nuovo Capitolo istituito 582041 denominato “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 – Sezione Speciale 2 - Contributi per la realizzazione degli interventi alle amministrazioni locali - ex Az. 09.03.01. del PO FESR 2014-2020 – ex capitolo 582421”;

VISTA la scheda di riacertamento sul Cap. 582421 per l'intervento in questione che riporta una somma reimputata all'anno 2025 di € 136.538,92;

CONSIDERATO che l'art. 4 del D.D.G. n. 1039 del 31.05.2021 cita che “Alla luce dell'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e della circolare prot. n. 10469 del 19.8.2022 con la quale l'AdG del POR FESR Dipartimento della Programmazione ha emanato indirizzi ai CdR in merito all' utilizzo delle economie disponibili sulle procedure di attuazione in ottemperanza a quanto indicato nel precitato dispositivo normativo, si provvederà a porre in economia sul Cap. 582421 la somma relativa alle economie sul contributo regionale solo a chiusura dell' intervento”;

PRESO ATTO che sul SIL Caronte 4.0 il Comune di Caltagirone ha regolarmente rendicontato pagamenti quietanzati alla data del 31.12.2023 e, quindi, imputabili al PO FESR 2014 – 2020 Azione 9.3.1 validati sia REO che RIO per un importo di € 356.836,12 e che, pertanto, tenuto conto dell'importo indicato quale QEF, pari ad € 380.524,74, risulta una somma di € 23.688,62 quale fabbisogno a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020 sulla Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana sul Cap. 582041, che, di contro, non trova copertura nello stesso in quanto non previsto e non indicato dal Comune nella succitata scheda di rilevazione del fabbisogno;

VISTO l' art. 7 – “Modalità di erogazione del contributo finanziario” del Disciplinare, approvato con il succitato D.D.G. n. 497 del 15.3.2023, punto 1.1.3.che prevede che *“a seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione, del rendiconto generale delle spese corredata della documentazione giustificativa a supporto della spesa e la documentazione attestante la funzionalità della operazione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso”*;

PRESO ATTO che, sempre l'art. 7 sopra citato prevede, inoltre, che la documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

- richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 7 all'Avviso;
- dichiarazione di cui al precedente comma 4,lett. b);
- ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - a) attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - b) attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - c) attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - d) attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

- certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 8 all'Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- documentazione giustificativa della spesa a rimborso che deve essere caricata dal beneficiario nella sezione documentale del sistema di monitoraggio Caronte;

CONSIDERATO che il Comune ha inviato per il tramite del Sistema Informativo Locale Caronte 4.0 la superiore documentazione e, in particolare, l'Allegato 6 e 7, datati 13.12.2023, con la richiesta di saldo e la determina dell'Area 4 LL.PP. del Comune di Caltagirone n. 34 del 27/01/2026 con la quale si dispone la chiusura dell'operazione, l'approvazione del QEF nonché si rilasciano tutte le dichiarazioni previste e sopra indicate con particolare riguardo alla attestazione di "funzionante ed in uso" dell'immobile oggetto del finanziamento citando di "*Confermare l'entrata in funzione del progetto (opere, forniture e servizi), attestando che lo stesso è in servizio e fruito per l'uso giusta Determina di approvazione affidamento servizio n. 1002 del 10/10/2025*";

VISTA la attestazione prot. n. 3180 del 21.01.2026 firmata dal RUP Geom. Giulio Falcone e, contestualmente, dal Sindaco Dott. Fabio Rocuzzo riportante "*che la struttura in atto è funzionante e funzionale a centro di aggregazione per minori*";

VISTA la circolare n. 1 del 09.01.2026 - prot. n. 295 del 09.01.2026 del Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Servizio 4 "Variazioni di Bilancio, Rendiconto Generale e Monitoraggio della Spesa dell'Amministrazione regionale" recante "*Accelerazione della spesa : liquidazione e pagamenti*";

RITENUTO :

- di dover prendere atto della variante suppletiva redatta dalla D.L. in data 06/12/2023 per motivi e fatti imprevisti ed imprevedibili non riconducibile all'Appaltatore e/o alla Stazione appaltante ai sensi dell'Art. 106/ del D.Lgs. n. 50/2016, approvata con la determina del Responsabile dell'Area 4 del Comune di Caltagirone n. 1276 del 23/12/2023 per l'operazione "Progetto di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione dell'ex edificio scolastico di Via Amoroso da destinarsi a centro di aggregazione per minori" presso il Comune di Caltagirone - Codice Caronte SI_1_27095 - CUP B26B14000030001 nonché del QEF approvato con l'Allegato 6 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico sottoscritto dal RUP e dal Sindaco pro tempore del Comune in questione e della determina dell'Area 4 LL.PP. del Comune di Caltagirone n. 34 del 27/01/2026;
- di dover dichiarare chiusa l'operazione "Progetto di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione dell'ex edificio scolastico di Via Amoroso da destinarsi a centro di aggregazione per minori" presso il Comune di Caltagirone - Codice Caronte SI_1_27095 - CUP B26B14000030001, approvando la definitiva ammissione al finanziamento per € 356.836,12 a valere sull'Azione 9.3.1 del PO FESR 2014/20 per la stessa con onere a carico del Comune beneficiario della somma di € 23.688,62, quale importo non ammesso;



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

- di dover disporre il pagamento in favore del Comune di Caltagirone, CF 00259220879, mediante accredito della somma di € 6.097,04 quale saldo del contributo concesso per l'operazione "Progetto di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione dell'ex edificio scolastico di Via Amoroso da destinarsi a centro di aggregazione per minori" presso il Comune di Caltagirone - Codice Caronte SI_1_27095 - CUP B26B14000030001, sulla scorta di quanto ancora da accreditare rispetto alla succitata somma ammessa in via definitiva sul POR FESR 2014/2020;
- di utilizzare, ai fini della succitata liquidazione, la disponibilità sull'impegno assunto sul Capitolo 582421 sull'esercizio finanziario 2022 con D.D.G. n. 975 del 22.6.2021, reimputato per l'esercizio finanziario 2023 con il decreto del Ragionerie Generale n. 2199/2022 del 21.12.2022, così come indicato nel decreto del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali D.D.G. n. 2568 del 5.12.2022, e ad oggi disponibile a seguito di attività di riaccertamento ordinario della Regione Sicilia per l'esercizio 2025 in quanto trattasi di somma esigibile nel corso dello stesso quale fattispecie di spesa prevista dalla succitata circolare 1 del 09.01.2026 - prot. n. 295 del 09.01.2026 del Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione;
- di porre in economia sul Cap. 582421 sul succitato impegno residuale la somma di € 130.441,88 relativa alla differenza tra la somma a suo tempo assegnata di € 487.278,00 a valere sul POR FESR 2014/2020 e quella ammessa a rendicontazione di € 356.836,12 sullo stesso;

VISTA la circolare n. 11 del 1/7/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia riportante nuove modalità di trasmissione dei provvedimenti presso le Ragionerie e relativa attività di controllo di cui all'art. 9 della L.R. 9/2021 "Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali";

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

Art. 1

Di dover prendere atto della variante suppletiva redatta dalla D.L. in data 06/12/2023 per motivi e fatti imprevisti ed imprevedibili non riconducibile all'Appaltatore e/o alla Stazione appaltante ai sensi dell'Art. 106/ del D.Lgs. n. 50/2016, approvata con la determina del Responsabile dell'Area 4 del Comune di Caltagirone n. 1276 del 23/12/2023 per l'operazione "Progetto di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione dell'ex edificio scolastico di Via Amoroso da destinarsi a centro di aggregazione per minori" presso il Comune di Caltagirone - Codice Caronte SI_1_27095 - CUP B26B14000030001 che presenta il seguente Q.E :

	QE - PRE GARA	QE - POST GARA	PVS
Lavori a base d'asta	€ 296.335,00	€ 207.636,90	€ 254.933,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.165,00	€ 9.165,00	€ 9.165,00
Totale Lavori	€ 305.500,00	€ 216.801,90	€ 264.098,00
Somme a disposizione			
IVA sui lavori al 10%	€ 30.550,00	€ 21.680,19	€ 26.409,80



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Arredi e attrezzature	€ 81.900,00	€ 81.900,00	€ 80.458,00
IVA su attrezzature e arredi	€ 18.018,00	€ 18.018,00	€ 17.700,76
Incentivi per funzioni tecniche	€ 6.110,00	€ 6.110,00	€ 1.043,53
Spese tecniche direzione lavori e collaudo	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ -
IVA oneri su spese tecniche al 22%	€ 7.700,00	€ 7.700,00	€ -
Spese gara	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ -
Totale somme a disposizione	€ 181.778,00	€ 172.908,19	€ 125.612,09
Totale complessivo	€ 487.278,00	€ 389.710,09	€ 389.710,09

Art. 2

Di dover prendere atto del QEF approvato con l'Allegato 6 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico sottoscritto dal RUP e dal Sindaco pro tempore del Comune in questione e della determina dell'Area 4 LL.PP. del Comune di Caltagirone n. 34 del 27/01/2026 per l'operazione "Progetto di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione dell'ex edificio scolastico di Via Amoroso da destinarsi a centro di aggregazione per minori" presso il Comune di Caltagirone - Codice Caronte SI_1_27095 - CUP B26B14000030001 come segue :

	PVS	QEF
Lavori a base d'asta	€ 254.933,00	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.165,00	
Totale Lavori	€ 264.098,00	€ 264.650,46
Somme a disposizione		
IVA sui lavori al 10%	€ 26.409,80	€ 26.465,05
Arredi e attrezzature	€ 80.458,00	€ 72.977,40
IVA su attrezzature e arredi	€ 17.700,76	€ 16.055,03
Incentivi per funzioni tecniche	€ 1.043,53	€ 376,80
Spese tecniche direzione lavori e collaudo	€ -	€ -
IVA oneri su spese tecniche al 22%	€ -	€ -
Spese gara	€ -	€ -
Totale somme a disposizione	€ 125.612,09	€ 115.874,28
Totale complessivo	€ 389.710,09	€ 380.524,74

Art. 3

Di dover dichiarare chiusa l'operazione "Progetto di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione dell'ex edificio scolastico di Via Amoroso da destinarsi a centro di aggregazione per minori" presso il Comune di Caltagirone - Codice Caronte SI_1_27095 - CUP B26B14000030001, approvando la definitiva ammissione al finanziamento per € 356.836,12 a valere sull'Azione 9.3.1 del PO FESR 2014/20 per la stessa con onere a carico del Comune beneficiario della somma di € 23.688,62, quale importo non ammesso.

Art. 4

Di dover disporre il pagamento in favore del Comune di Caltagirone, CF 00259220879, mediante accredito della somma di € 6.097,04 quale saldo del contributo concesso per l'operazione "Progetto di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione dell'ex edificio



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

scolastico di Via Amoroso da destinarsi a centro di aggregazione per minori” presso il Comune di Caltagirone - Codice Caronte SI_1_27095 - CUP B26B14000030001, sulla scorta di quanto ancora da accreditare rispetto alla succitata somma ammessa in via definitiva sul POR FESR 2014/2020.

Art. 5

Di utilizzare, ai fini della succitata liquidazione, la disponibilità sull’impegno assunto sul Capitolo 582421 sull’esercizio finanziario 2022 con D.D.G. n. 975 del 22.6.2021, reimputato per l’esercizio finanziario 2023 con il decreto del Ragionerie Generale n. 2199/2022 del 21.12.2022, così come indicato nel decreto del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali D.D.G. n. 2568 del 5.12.2022, e ad oggi disponibile a seguito di attività di riaccertamento ordinario della Regione Sicilia per l’esercizio 2025 in quanto trattasi di somma esigibile nel corso dello stesso quale fattispecie di spesa prevista dalla succitata circolare 1 del 09.01.2026 - prot. n. 295 del 09.01.2026 del Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione.

Art. 6

Di porre in economia sul Cap. 582421 sul succitato impegno residuale la somma di € 130.441,88 relativa alla differenza tra la somma a suo tempo assegnata di € 487.278,00 a valere sul POR FESR 2014/2020 e quella ammessa a rendicontazione di € 356.836,12 sullo stesso.

Art. 7

Si sottolinea la piena conoscenza da parte dell’Amministrazione Comunale, derivante anche dalla sottoscrizione del Disciplinare / Convenzione che si tratta, comunque, di iniziativa finanziata con fondi strutturali nazionali che, per avviso e condizioni previste nel Disciplinare / Convenzione stesso, deve rispettare le prescrizioni in essi inserite, pena la decadenza del beneficio e la sua revoca, in tutto o in parte, con recupero delle somme già erogate nonché degli eventuali tagli e conseguenti recuperi applicati, secondo le percentuali previste, in occasione dei controlli di I e II Livello (comma 8 dell’art. 14 del Disciplinare).

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria per la registrazione ai sensi dell’art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9”, ed inserito sui siti ufficiali del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali e del PO FESR www.euroinfosicilia.it.

Il Dirigente Generale ad Interim
Ettore Foti